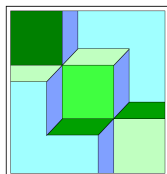


# ATI3



**Umbria**

## **CONVENZIONE EX ART. 22, COMMA 1 L.R. UMBRIA 9 LUGLIO 2007, N. 23 “RIFORMA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO REGIONALE E LOCALE. UNIONE EUROPEA E RELAZIONI INTERNAZIONALI. INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE”**

### **Premesso**

- che la legge regionale 9 luglio 2007, n. 23 recante “Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione” prevede, all’art. 17, l’istituzione degli Ambiti Territoriali Integrati (di seguito, A.T.I.), quali organismi in capo a cui unificare le funzioni in materia di sanità, politiche sociali, gestione dei rifiuti, ciclo idrico integrato e turismo già conferite a “più enti, consorzi, associazioni, conferenze e/o organismi comunque denominati composti dai Comuni e/o partecipati dagli enti locali, ovvero ai quali partecipano di diritto i Sindaci, istituiti in ambito provinciale o sub – provinciale sulla base di leggi regionali” (art. 17, comma 1, L.r. 23/2007),
- che l’art. 20, comma 1 L.r. cit. affida l’istituzione degli A.T.I. al Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sulla base di apposita deliberazione del Consiglio Regionale, a seguito di proposta della Giunta Regionale sulla quale è acquisito il parere obbligatorio del Consiglio delle Autonomie locali,
- che la proposta di cui al citato art. 20, comma 1 definisce, fra l’altro , i Comuni ricompresi nell’Ambito e ne disciplina altresì le procedure di insediamento e le modalità di funzionamento fino all’approvazione dello Statuto,
- che il Consiglio regionale, in attuazione dell’art. 20 comma 1 L.r. 23/2007, visti, fra gli altri, la proposta della Giunta Regionale di cui alla deliberazione n. 1346 del 13 ottobre 2008 ed il parere del Consiglio delle Autonomie locali, con la delibera n. 274 del 16 dicembre 2008 ha approvato la definizione, nell’ordine, degli ambiti territoriali degli A.T.I., delle procedure per l’insediamento, delle modalità di funzionamento transitorie e degli atti di maggiore rilevanza (tutti contenuti nell’*Allegato A* alla delibera del Consiglio regionale n. 274 del 16 dicembre 2008),
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 15 gennaio 2009 è stato istituito l’Ambito Territoriale Integrato n.3 (A.T.I. n. 3) costituito dai seguenti Comuni:

- 1 Comune di Bevagna
- 2 Comune di Campello sul Clitunno
- 3 Comune di Cascia
- 4 Comune di Castel Ritaldi

- 5 Comune di Cerreto di Spoleto
- 6 Comune di Foligno
- 7 Comune di Giano dell'Umbria
- 8 Comune di Gualdo Cattaneo
- 9 Comune di Montefalco
- 10 Comune di Monteleone di Spoleto
- 11 Comune di Nocera Umbra
- 12 Comune di Norcia
- 13 Comune di Poggiodomo
- 14 Comune di Preci
- 15 Comune di Sant'Anatolia di Narco
- 16 Comune di Scheggino
- 17 Comune di Sellano
- 18 Comune di Spello
- 19 Comune di Spoleto
- 20 Comune di Trevi
- 21 Comune di Vallo di Nera
- 22 Comune di Valtopina

- che fino all'approvazione dello Statuto, l'A.T.I. opera comunque sulla base delle disposizioni di cui alla D.C.R. n. 274/2008 la quale, ai sensi dell'art. 46, comma 1 della L.R. n. 23/2007, funge da norma regolamentare e statutaria transitoria
- che l'art. 22, co. 1 della L.R. 23/2007 stabilisce, fra l'altro, che lo Statuto dell'A.T.I. è approvato con deliberazione conforme di tutti i Consigli Comunali sulla base di una convenzione definita di intesa da tutti i Comuni interessati

#### **Dato atto**

- che ai sensi dell'art. 20, comma 1 e delle disposizioni di cui alla D.C.R. n. 274/2008, Allegato A, paragrafo B in data 16/4/2009 si è tenuta la prima seduta di insediamento dell'Assemblea di Ambito
- che l'Assemblea ha, fra l'altro, preso atto della ricognizione e ripartizione tra gli A.T.I. delle strutture e delle risorse facenti capo ai soggetti associativi dei Comuni esistenti fino all'istituzione degli A.T.I. nel settore della sanità, delle politiche sociali, dei rifiuti, del ciclo idrico integrato e del turismo, sì come compiuta dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1875 del 2008
- che ai sensi della D.C.R. n. 274/2008, Allegato A, paragrafo E, n. 2, lo Statuto dell'A.T.I. deve essere approvato entro tre mesi dalla data di insediamento della Assemblea di Ambito
- che è pertanto necessario definire di intesa fra i Comuni dell'A.T.I. la convenzione di cui all'art. 22 della L.r. 23/2007

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

I Comuni ricompresi nell'A.T.I. n. 3, come sopra elencati, convengono e stipulano quanto segue:

# Capo I

## Disposizioni generali

### Art. 1 Premessa

1. Le premesse e le disposizioni nella stessa richiamate si considerano, a tutti gli effetti, parte integrante ed inscindibile della Convenzione.

### Art. 2 Comuni partecipati

1. Dell'Ambito Territoriale Integrato fanno parte i seguenti Comuni:

	<u>Abitanti al 31/12/2007</u>
1 Comune di Bevagna	5.018
2 Comune di Campello sul Clitunno	2.487
3 Comune di Cascia	3.274
4 Comune di Castel Ritaldi	3.201
5 Comune di Cerreto di Spoleto	1.158
6 Comune di Foligno	56.377
7 Comune di Giano dell'Umbria	3.695
8 Comune di Gualdo Cattaneo	6.386
9 Comune di Montefalco	5.716
10 Comune di Monteleone di Spoleto	631
11 Comune di Nocera Umbra	6.102
12 Comune di Norcia	4.982
13 Comune di Poggiodoro	148
14 Comune di Preci	804
15 Comune di Sant'Anatolia di Narco	582
16 Comune di Scheggino	471
17 Comune di Sellano	1.167
18 Comune di Spello	8.592
19 Comune di Spoleto	38.909
20 Comune di Trevi	8.238
21 Comune di Vallo di Nera	408
22 Comune di Valtopina	1.437

### Art. 3 Denominazione, sede e struttura dell'A.T.I.

1. L'Ambito Territoriale Integrato disciplinato dalla presente Convenzione, nonché dallo Statuto – che di essa si considera, a tutti gli effetti, parte integrante – è denominato A.T.I. – Ambito Territoriale Integrato n. 3 (di seguito A.T.I. n. 3)
2. I Comuni di cui all'art. 2 stabiliscono la sede dell'A.T.I.3 in Foligno; in fase di prima applicazione in Via Mazzini n. 57, salve eventuali successive modifiche deliberate dall'Assemblea.
3. L'A.T.I. n. 3 è forma speciale di cooperazione tra gli enti locali, con personalità giuridica, autonomia regolamentare, organizzativa e di bilancio nell'ambito delle risorse ad esso attribuite dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione in ragione delle funzioni ad esso trasferite e delegate, nonché dalla concessione del servizio ai sensi della legislazione nazionale e regionale di settore. All'A.T.I. si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia degli enti locali ed in particolare di quelle ordinamentali, ivi comprese quelle di cui al titolo V, parte I, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 4 Oggetto e finalità della Convenzione**

1. Fra i Comuni di cui al precedente art. 2, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22 della L.r. 23/2007, si addivene alla stipula della presente Convenzione per il funzionamento dell'Ambito Territoriale Integrato, secondo quanto stabilito dallo Statuto allegato che si considera, a tutti gli effetti, parte integrante della Convenzione medesima.
2. Con la presente Convenzione e l'allegato Statuto i Comuni dell'A.T.I. n. 3:
  - a) disciplinano i rapporti fra l'A.T.I.3 medesimo e gli enti partecipanti;
  - b) disciplinano le modalità di utilizzo delle strutture e le risorse umane, finanziarie e strumentali assunte dall'A.T.I.3., anche ai sensi dell'art. 17, comma 4 legge 23/2007;
  - c) individuano le modalità organizzative per l'esercizio delle attività e delle funzioni attribuite all'A.T.I.3 medesimo.

### **Capo II**

#### **Funzioni, mezzi, risorse e personale**

#### **Art. 5 Funzioni dell'A.T.I.3**

1. L'A.T.I. esercita le proprie funzioni nelle seguenti materie:
  - a) sanità;
  - b) politiche sociali;
  - c) rifiuti;
  - d) turismo;
  - e) ciclo idrico integrato.

#### **Art. 6 Dotazioni strumentali e finanziarie**

1. Per l'esercizio delle proprie funzioni l'A.T.I.3 utilizza le risorse finanziarie e strumentali elencate nell'atto di ricognizione approvato dalla Giunta della Regione Umbria, con deliberazione n. 1875 del 22 dicembre 2008, secondo la suddivisione di cui all'Allegato B alla medesima deliberazione.
2. Per il settore del turismo l'A.T.I.3 utilizza le risorse trasferite ai Comuni capofila sulla base della tabella A 2 allegata alla Delibera del Consiglio Regionale n. 274 del 2008. I beni immobili strettamente necessari all'esercizio delle funzioni amministrative di cui alla tabella A 3 allegata alla Delibera Cons. Reg. n. 274 del 2008 assegnati dalla Regione Umbria all'ATI3 sono affidati in comodato gratuito ai Comuni di Foligno e di Spoleto sulla base della rispettiva ubicazione. Ai due Comuni faranno carico gli oneri di manutenzione ordinaria e di gestione.

Annualmente, per quanto riguarda le risorse finanziarie del settore turismo, non più del 6% del contributo regionale iscritto nel bilancio di previsione dell'ATI3, calcolato sull'importo assegnato dalla Regione Umbria, potrà essere utilizzato per le funzioni di programmazione e coordinamento dell'ATI3. L'importo annuo destinato a tali finalità sarà definito in sede di bilancio annuale di previsione. La parte restante del contributo regionale sarà ripartita ai comuni capofila di Foligno, Spoleto e Cascia, sulla base dei criteri di assegnazione precedenti alla istituzione dell'ATI3, salve diverse disposizioni dell'Assemblea dell'ATI3.

Annualmente, per quanto riguarda le risorse finanziarie del settore sociale, non più del 2% dei contributi regionali iscritti nel bilancio di previsione dell'ATI3, calcolati sugli importi assegnati dalla Regione Umbria, potrà essere utilizzato per le funzioni direttamente assegnate all'ATI3 dalla legge regionale 28/12/2009, n. 26. L'importo annuo destinato a tali finalità sarà definito in sede di bilancio annuale di previsione. La parte restante dei contributi regionali sarà ripartita ai comuni di Foligno, Spoleto e Norcia, sulla base dei criteri di assegnazione precedenti alla istituzione dell'ATI3, salve diverse disposizioni dell'Assemblea dell'ATI3.

Al fine di garantire le procedure unificate di cui all'art. 21 comma 5 dello statuto, i comuni di Foligno, Spoleto e Norcia gestiscono gli adempimenti finanziari e giuridico-amministrativi relativi alla zona sociale di appartenenza.

3. L'A.T.I.3 utilizza gli ulteriori beni mobili ed immobili allo stesso assegnato ai sensi dell'art. 24, L.r. 23 del 2007.
4. L'A.T.I.3 ed i Comuni possono altresì concordare forme e modi per l'utilizzo di ulteriori beni necessari all'esercizio delle funzioni.
5. I Comuni dell'A.T.I.3, in proporzione alle quote di partecipazione, assicurano l'equilibrio economico-finanziario al fine di perseguire il pareggio di bilancio in relazione alle funzioni attribuite dalla legge ed eventualmente a quelle ulteriormente conferite.

#### **Art. 7 Personale**

1. Per il proprio funzionamento l'A.T.I.3 si avvale in via prioritaria delle strutture e del personale messo a disposizione dai Comuni che lo costituiscono nonché delle strutture e del personale degli enti soppressi di cui all'art. 17, comma 3 L.r. 23/2007.
2. Per il sociale si applicano le disposizioni della L.r. n. 26/2009. In particolare, entro il 31/12/2010 l'A.T.I.3 attuerà le procedure di cui all'art. 50 della L.R. n. 26/2009 previo dimensionamento dei fabbisogni di personale e tenendo conto della ricognizione effettuata dall'ATI3 al 22/04/2010.

Per quanto riguarda ulteriori fondi regionali, qualora attribuiti all'A.T.I. 3, saranno ripartiti con il criterio di cui al precedente art. 6, se non vincolati all'attuazione di specifici progetti. Resta fermo che i Comuni dell'ATI3 stanzeranno fondi propri per l'attività sociale del Piano Sociale di Zona e del Piano di Ambito di cui alla L.R. n. 26/2009 secondo criteri definiti dalla stessa pianificazione di zona e di ambito.

3. L'A.T.I.3, nei limiti delle funzioni ad esso attribuite, subentra nei rapporti esistenti fra i soggetti associativi dei Comuni soppressi e le risorse umane utilizzate per le attività di essi, secondo la ricognizione di cui all'Allegato A, Delibera Giunta Regionale n. 1875/2008.
4. Oltre quanto stabilito ai commi 1 e 2, l'A.T.I.3 può procedere ad assunzione di personale qualora consentito dalle disposizioni delle leggi regionali e nazionali.
5. Nel rispetto della normativa vigente, l'A.T.I.3 può ricorrere all'affidamento ad esperti esterni particolarmente qualificati, di incarichi professionali, di collaborazione, di consulenza secondo la vigente normativa.

#### **Art. 8 Gestione delle risorse umane**

1. L'A.T.I.3., nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite, ha poteri di direzione e controllo sull'attività dei dipendenti in avvalimento. Resta ferma in capo ai singoli Comuni la responsabilità per il trattamento economico e normativo a favore dei medesimi.
2. I Comuni possono distaccare ulteriore personale presso l'A.T.I.3. Con il distacco, spetta all'A.T.I.3 il potere direttivo sul personale distaccato. Resta altresì ferma in capo ai Comuni la competenza per il trattamento economico e normativo a favore di detto personale.

### **Capo III**

#### **Disposizioni finali**

#### **Art. 9 Entrata in vigore**

La presente Convenzione e l'allegato Statuto entrano in vigore con la loro approvazione da parte di tutti i Comuni dell'ATI 3.

## **Art. 10 Durata della Convenzione**

1. La presente Convenzione ha durata per il periodo di vigenza della normativa regionale istitutiva degli Ambiti Territoriali Integrati.
2. A seguito di una modifica dei confini dell'ambito o di normative e pianificazione regionali successivamente intervenute, la disciplina dettata dalla presente Convenzione viene modificata mediante la predisposizione di appositi atti aggiuntivi, da approvare e sottoscrivere con le medesime modalità.

## **Art. 11 Norma finale**

1. Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si osservano le norme previste dal D.Lgs. 267/2000.

## **Allegati**

Statuto dell'A.T.I. 3

Letto, approvato, sottoscritto

Data,

Comune di Bevagna \_\_\_\_\_

Comune di Campello sul Clitunno \_\_\_\_\_

Comune di Cascia \_\_\_\_\_

Comune di Castel Ritaldi \_\_\_\_\_

Comune di Cerreto di Spoleto \_\_\_\_\_

Comune di Foligno \_\_\_\_\_

Comune di Giano dell'Umbria \_\_\_\_\_

Comune di Gualdo Cattaneo \_\_\_\_\_

Comune di Montefalco \_\_\_\_\_

Comune di Monteleone di Spoleto \_\_\_\_\_

Comune di Nocera Umbra \_\_\_\_\_

Comune di Norcia \_\_\_\_\_

Comune di Poggiodomo \_\_\_\_\_

Comune di Preci \_\_\_\_\_

Comune di Sant'Anatolia di Narco \_\_\_\_\_

Comune di Scheggino \_\_\_\_\_

Comune di Sellano \_\_\_\_\_

Comune di Spello

---

Comune di Spoleto

---

Comune di Trevi

---

Comune di Vallo di Nera

---

Comune di Valtopina

---